Regolamenti 2010/2011
dell'Attività a Squadre e dei relativi Campionati
Parte Specifica

CAMPIONATI A SQUADRE 2
Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile. 2
Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile. 4
Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile. 6
Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile. 7
Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile. 8
Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile. 9
Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile. 10
Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile. 12
Articolo 2.3. - Serie B femminile. 13
Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile. 14
Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile. 15

CAMPIONATI A SQUADRE

Il Consiglio Federale indice per la stagione **2010/2011** i seguenti Campionati a Squadre:

a) Campionato a Squadre Maschili su cinque livelli così denominati e che si svolgono in fase unica Nazionale:
   - serie A/1 con massimo 10 Squadre in girone unico
   - serie A/2 con massimo 16 Squadre suddivise in 2 gironi di 8 Squadre
   - serie B/1 con massimo 32 Squadre suddivise in 4 gironi di **massimo 8 Squadre**
   - serie B/2 con massimo 64 Squadre suddivise in 8 gironi di **massimo 8 Squadre**
   - serie C/1 con massimo 128 Squadre suddivise in gironi composti di un numero di squadre che permettano di ridurre al minimo le trasferte e le spese di viaggio.

b) Campionato a squadre Femminili su tre livelli così denominati e che si svolgono in fase unica Nazionale:
   - serie A/1 massimo 8 Squadre in girone unico
   - serie A/2 massimo 18 Squadre suddivise in 3 gironi di **massimo 6 Squadre**
   - serie B iscrizione libera delle squadre, con numero illimitato di gironi, basati su criteri di vicinanza.

c) Campionati a Squadre di settore, su un unico livello suddiviso in fase unica Nazionale:
   - under 21 Maschile
   - under 21 Femminile
   - juniores Maschile
   - juniores Femminile
   - allievi Maschile
   - allieve Femminile
   - ragazzi Maschile
   - ragazze Femminile
   - giovanissimi Maschile
   - giovanissime Femminile

d) Campionati di Promozione Regionale, maschile e femminile, e la fase Regionale dei Campionati di Settore ai Comitati Regionali;

➢ i vari livelli del Campionato di Promozione Regionale maschile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti definizioni:
   - 1° livello / serie C/2
   - 2° livello / serie D/1
   - 3° livello / serie D/2
   - 4° livello / serie D/3
   - eccetera

➢ i vari livelli del Campionato di Promozione Regionale femminile dovranno assumere obbligatoriamente in tutte le Regioni le seguenti definizioni:
   - 1° livello / serie C
   - 2° livello / serie D/1
   - 3° livello / serie D/2
   - eccetera

- Termine Iscrizioni.

Le iscrizioni ai vari livelli dei campionati devono essere inoltrate entro e non oltre il **5 luglio 2010**, nel rispetto delle normative descritte all'articolo 10 del Regolamento Generale.

Articolo 1.1. - Serie A/1 maschile.

1.1.1. - Formula di Gioco.
Mini Swaythling (sei singolari)
L'incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y

C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.1.2. - Utilizzo dei giocatori italiani.

Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima seconda categoria, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2010**). Gli atleti di riserva non possono avere una classifica superiore agli atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2010**). In deroga all'articolo 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

- dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
- dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
- per essere impiegati in Serie A/1 devono aver disputato un solo campionato inferiore **(serie nazionale e/0 regionale)**, che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato**;**
- **gli atleti di riserva che vengono impiegati in Serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare la Serie A/1. Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di Serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.**

Gli atleti titolari devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

1.1.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.

Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atleti stranieri secondo il seguente schema:

- **un atleta extracomunitario e un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;**
- **un atleta extracomunitario e un atleta comunitario;**
- **un atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un atleta comunitario;**
- **due atleti provenienti da un Paese E.T.T.U;**
- **due atleti comunitari.**

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. **Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atleti extracomunitari e uno o più atleti comunitari.** Per avere titolo di partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro. Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniero deve avere giocato almeno sei incontri della prima fase.

Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.1.4. - **Elenchi** degli atleti.

Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:

a) l'elenco degli atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;

b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.

Tali **elenchi** devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile. Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali **elenchi** non perverranno entro le ore ventiquattro dell'**ultimo giorno utile** indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e verrà incamerata la cauzione**. Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato cui la società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/1.** L'atleta o gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno **inseriti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.**

1.1.5. - Personale Tecnico.

In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società che deve avere qualifica non

inferiore a “2° livello” e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

1.1.6. - Personale Arbitrale.
Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell’articolo 18 del Regolamento Generale.

1.1.7. - Orari degli incontri.
Gli incontri si devono effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come giornate destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 **(lunedì e martedì) e fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato)**. Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l’orario d’inizio dell’incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell’incontro. La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio di Presidenza.

1.1.8. – Play-off scudetto.
Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, con incontri d’andata (in casa della peggiore classificata del girone unico iniziale) e ritorno, secondo l’accoppiamento 1ª/4ª - 2ª/3ª. Le vincenti disputeranno la finale scudetto, con le stesse modalità previste per le semifinali. La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata **con un’ammenda pari all’intera cauzione versata** e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso. **In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.** In caso di parità, dopo i due incontri, sia in semifinale che in finale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa. La vincente della finale sarà dichiarata “Campione d’Italia”, la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l’ordine di classifica della fase a girone; dal quinto al decimo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

1.1.9. - Retrocessioni.
L’ottava, la nona e la decima squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 maschile.
Nella stagione agonistica 2011/2012 la nona e la decima squadra classificata retrocederanno nel campionato di serie A/2 maschile.

Articolo 1.2. - Serie A/2 maschile.

1.2.1. - Formula di Gioco.
Mini Swaythling (sei singolari)
L’incontro si disputa su un tavolo e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L’incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atleti titolari.

1.2.2. - Utilizzo dei giocatori italiani:
Gli atleti titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima terza categoria, (con riferimento alle classifiche d’inizio stagione - **1 luglio 2010**). Gli atleti di riserva non possono avere una classifica superiore agli atleti titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2010**). In deroga all’articolo 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che gli atleti di riserva:

- dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzati nel campionato inferiore;
- dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzati nel campionato inferiore da cui provengono;
- per essere impiegati in Serie A/2 devono aver disputato un solo campionato inferiore **(serie nazionale e/0 regionale)**, che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- **gli atleti di riserva che vengono impiegati in Serie A/2 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolati per tutta la stagione agonistica a disputare**

la Serie A/2.
Gli atleti titolari devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

1.2.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero. La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Le squadre potranno tesserare un atleta extracomunitario ed uno o più atleti comunitari. Per avere titolo di partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzati dal primo incontro. Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta **straniero** deve avere giocato almeno **cinque incontri** della prima fase.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.2.4. - **Elenchi** degli atleti.
Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:
a) l'elenco degli atleti titolari che saranno utilizzati durante tutto il campionato;
b) l'elenco degli atleti stranieri che saranno utilizzati durante tutto il campionato.
Tali **elenchi** devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile. Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali **elenchi** non perverranno entro le ore ventiquattro dell'**ultimo giorno utile** indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e verrà incamerata la cauzione**. Gli atleti italiani titolari e gli atleti stranieri inseriti negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegati in nessun altro campionato cui la società eventualmente partecipi, anche se non sono mai stati utilizzati in serie A/2.** L'atleta o gli atleti italiani dovranno avere una classifica superiore rispetto agli atleti riserve, che eventualmente saranno **inseriti a referto, fatto salvo gli atleti stranieri che saranno comunicati nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.**

1.2.5. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società che non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

1.2.6. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

1.2.7. - Promozione.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in Serie A/1 maschile. Le seconde squadre classificate disputeranno una seconda fase (play-off) con incontri di andata e ritorno per il terzo posto disponibile. **In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off, oppure per l'effetto dell'art. 8.2 - Parte generale - che dispone il divieto a poter iscrivere 2 squadre della stessa società alla Serie A1 maschile, sarà ammessa la squadra con miglior classifica nel girone iniziale dove si è venuta a verificare l'indisponibilità della squadra avente diritto.** La squadra che disputerà il primo incontro in casa sarà stabilito tramite sorteggio. In caso di parità, dopo i due incontri, la graduatoria sarà determinata tramite la classifica avulsa.
La rinuncia ai play-off in fase unica (esclusa la rinuncia ai sensi dell'art. 8.2 – Parte generale) sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.
Nella stagione agonistica 2011/2012 la prima classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/1 maschile. In caso di divieto ai sensi dell'art. 8.2 – Parte generale – sarà promossa la squadra con la migliore classifica nel girone dove si è venuta a verificare l'indisponibilità della squadra avente diritto.

1.2.8. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/1 maschile.

Articolo 1.3. - Serie B/1 maschile.

1.3.1. - Formula di Gioco.
Swaythling
Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato. Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.
Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari. Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente. E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.3.2. - Utilizzo dei giocatori italiani.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserati entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.3.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.3.4. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

1.3.5. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

1.3.6. - Promozioni.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie A/2 maschile.

1.3.7. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie B/2 maschile.

Articolo 1.4. - Serie B/2 maschile.

1.4.1. - Formula di Gioco.
Swaythling
Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli, a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato. Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.
Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari. Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente. E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.4.2. - Utilizzo dei giocatori italiani.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserati entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

1.4.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.4.4. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

1.4.5. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

1.4.6 - Promozioni.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà promossa in serie B/1 maschile.

1.4.7. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava squadra classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di serie

C/1 maschile.

Articolo 1.5. - Serie C/1 maschile.

1.5.1. - Formula di Gioco.
Swaythling
Gli incontri possono svolgersi su uno o due tavoli a scelta irrevocabile della squadra che lo richiede all'atto dell'iscrizione al Campionato. Nel caso si scelga di disputare l'incontro su due tavoli, fungeranno da arbitri di sedia gli atleti non impegnati in gara.
Se l'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y
B - Z
C - X
A - Y

L'incontro termina quando una delle due squadre ottiene cinque punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) titolari. Se l'incontro si svolge su due tavoli (obbligatoriamente della stessa marca, tipo e colore), le partite sono accoppiate e devono svolgersi contemporaneamente su ciascun tavolo con la seguente successione:

A - X	Tavolo 1	B - Y	Tavolo 2
C - Z	Tavolo 1	B - X	Tavolo 2
A - Z	Tavolo 1	C - Y	Tavolo 2
B - Z	Tavolo 1	C - X	Tavolo 2
A - Y	Tavolo 1		

Ad ogni turno le due partite devono iniziare contemporaneamente. E' vietato iniziare un turno se il precedente non è ultimato su entrambi i tavoli.
Quando, dopo l'ultimazione di un qualsiasi turno di gioco, una delle squadre ha totalizzato quattro punti, l'incontro proseguirà su un tavolo secondo la normale successione delle partite.

1.5.2. - Utilizzo dei giocatori italiani.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserati entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

N.B. – In serie C/1 maschile è possibile utilizzare le atlete italiane del settore femminile, senza limiti di classifica individuale, e le atlete straniere dei settori giovanili che rientrano nella normativa indicata nel Regolamento a Squadre (parte generale) all'art. 6 comma 9 nel limite massimo di un'atleta per incontro.
Tali atlete devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserate entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).
Tali atlete devono essere tesserate per la medesima Società Sportiva e dovranno obbligatoriamente partecipare a un Campionato Nazionale femminile a squadre.
L'utilizzo di tali atlete è ammesso dopo la disputa di almeno 1 (uno) incontr0 nel Campionato nazionale femminile a squadre.

1.5.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.5.4. - Personale Tecnico.
Non è obbligatoria la presenza del tecnico durante gli incontri.

1.5.5. - Personale Arbitrale.
Di norma, non verrà designato alcun Giudice Arbitro. Il Giudice Arbitro dovrà essere fornito dalla società ospitante, con facoltà del Capitano della squadra ospite di mettere a referto eventuali considerazioni. Se non si può effettuare l'incontro per mancanza del Giudice Arbitro o se viene effettuato con un Giudice Arbitro sprovvisto dei requisiti indicati all'articolo 18 del Regolamento Generale, la squadra ospitante perderà l'incontro con il punteggio più sfavorevole possibile in relazione alla formula di svolgimento del Campionato. E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Giudice Arbitro e/o di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.5.6. - Promozioni.
La prima squadra classificata di ciascun girone è promossa in serie B/2.

1.5.7. - Retrocessioni.
La settima e l'ottava classificata di ogni girone retrocedono nel campionato di Promozione Regionale.

Articolo 1.6. - Campionato Promozione Regionale Maschile.

1.6.1. - Formula di Gioco.
Ogni Comitato Regionale, potrà scegliere tra le formule di gioco sotto riportate:

- Mini Swaythling (sei singolari)
- Swaythling (nove singolari)

1.6.2. - Utilizzo dei giocatori italiani.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserati entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificati 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserati entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali è possibile utilizzare atlete italiane del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società e non possono avere una classifica superiore alla 2ª categoria con riferimento alle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**).

Possono partecipare ai campionati di promozione regionale tutte le atlete che partecipano ai campionati di serie nazionale, tranne le atlete titolari di serie A/1. Le atlete italiane possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

Nei campionati a squadre maschili delle serie regionali, ad esclusione del 1° livello (C/2), è possibile utilizzare atlete straniere del settore femminile. Tali atlete devono essere tesserate per la stessa Società.
È precluso l'utilizzo delle atlete:

- **che durante la stagione agonistica 2010/2011 prendano parte ai Campionati a squadre femminili di Serie A/1, A/2 e B;**
- **in possesso del permesso di soggiorno subordinato sportivo;**
- **che sono inserite nelle Classifiche Nazionali di inizio stagione (1 luglio 2010) comprese le atlete fuori quadro;**

Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui saranno utilizzate.
Le atlete straniere possono disputare un solo campionato regionale, che dovrà rimanere lo stesso per tutta la stagione.

1.6.3. - Utilizzo dei giocatori stranieri.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un atleta straniero "Comunitario" oppure uno "Extracomunitario" purché, quest'ultimo, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero degli atleti stranieri nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui sarà utilizzato.

Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

1.6.4. - Personale Tecnico.
Ogni Comitato Regionale, può prevedere per il campionato di promozione, la presenza di un tecnico.

1.6.5. - Personale Arbitrale.
La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale. E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

1.6.6. - Promozioni.
Dal campionato di promozione regionale maschile sono promosse complessivamente **32 squadre**. All'inizio di ogni stagione agonistica la Commissione Nazionale Gare a Squadre comunica ai Comitati Regionali il numero dei posti a ciascuno di loro assegnato per l'ammissione alla C/1 maschile, con riferimento al campionato di serie C/1 maschile della successiva stagione, sulla base del numero di squadre che hanno portato regolarmente a termine il campionato di promozione regionale della stagione precedente, purché le relative classifiche finali (di tutti i livelli in cui si articola il campionato di promozione regionale) siano comunicate alla stessa Commissione Nazionale Gare a Squadre entro il 31 maggio di ciascun anno. In ogni caso è assicurato almeno un posto a tutti i Comitati Regionali che abbiano regolarmente organizzato e svolto i campionati a squadre di Promozione della stagione precedente e/o quelli della stagione in corso, avendo ottenuto in questi ultimi l'iscrizione di almeno una squadra. Il Comitato Regionale che ha istituito più di un livello dei campionati di promozione deve precisare nel regolamento i parametri e i criteri di promozione e retrocessione fra i vari livelli, fornendo alla Commissione Nazionale Gare a Squadre il regolamento stesso con le classifiche finali di tutti i livelli, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Articolo 2.1. - Serie A/1 femminile.

2.1.1. - Formula di Gioco:
Mini Swaythling (sei singolari)
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.1.2. - Utilizzo dei giocatrici italiane.
Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima seconda categoria, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione - **1 luglio 2010**). Le atlete di riserva non possono avere una classifica superiore alle atlete titolari. (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2010**). In deroga all'articolo 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

- dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
- dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono.
- per essere impiegate in A/1 devono aver disputato un solo campionato inferiore **(serie nazionale e/0 regionale)**, che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- **le atlete di riserva che vengono impiegate in Serie A/1 senza aver disputato un campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la Serie A/1. Tale norma si applica anche nel caso che il Campionato di Serie A/1 abbia inizio prima degli altri campionati inferiori nazionali e/o regionali.**

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.1.3. - Utilizzo delle giocatrici straniere.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve), al massimo, due atlete straniere secondo il seguente schema:

- **un'atleta extracomunitaria e un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U.;**
- **un'atleta extracomunitaria e un'atleta comunitaria;**
- **un'atleta proveniente da un Paese E.T.T.U. e un'atleta comunitaria;**
- **due atlete provenienti da un Paese E.T.T.U;**
- **due atlete comunitarie.**

La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata con la perdita dell'incontro col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. **Le squadre potranno comunque tesserare, al massimo, due atlete extracomunitarie e una o più atlete comunitarie.** Per avere titolo di partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro. **Per acquisire il diritto a disputare i play-off, ogni atleta straniera deve avere giocato almeno cinque incontri della prima fase.**
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

2.1.4. - **Elenchi** delle atlete.
Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:
a) l'elenco delle atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.
Tali **elenchi** devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile. Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali **elenchi** non perverranno entro le entro le ore ventiquattro dell'**ultimo giorno utile** indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e verrà incamerata la cauzione. **Le atlete italiane titolari e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato cui la società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/1.** L'atleta o le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno **inserite a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.**

2.1.5. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società che deve avere qualifica non inferiore a "2° livello" e non può ricoprire, nello stesso incontro, anche la funzione di atleta. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

2.1.6. - Personale Arbitrale.
Sarà designato il personale arbitrale che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del personale designato, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

2.1.7. - Orari degli incontri.
Gli incontri si debbono effettuare nelle giornate previste dal calendario nazionale come giornate destinate all'attività, con inizio fra le ore 18,00 e le ore 21,00 **(lunedì e martedì) e fra le ore 15,00 e le ore 21,00 (venerdì e sabato)**. Quando gli incontri sono soggetti a ripresa televisiva, sia la giornata che l'orario d'inizio dell'incontro potranno essere oggetto di variazione da parte della Commissione Nazionale Gare a Squadre previa comunicazione da inoltrarsi alle società interessate con almeno dieci giorni di preavviso prima dell'incontro. La scelta degli incontri da diffondere è di competenza del Consiglio di Presidenza.

2.1.8. – Play-off scudetto.
Le prime quattro squadre classificate del girone iniziale disputeranno le due semifinali, con incontri d'andata (in casa della peggiore classificata del girone unico iniziale) e ritorno, secondo l'accoppiamento 1ª/4ª - 2ª/3ª. Le vincenti disputeranno la finale scudetto, con le stesse modalità previste per le semifinali. La rinuncia a disputare i play-off, oppure la rinuncia ad un solo incontro dei play-off, sarà sanzionata **con un'ammenda pari all'intera cauzione versata** e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso. **In caso di rinuncia di squadre aventi diritto a disputare i play-off non sarà effettuata alcuna sostituzione.** In caso di parità, dopo i due incontri, sia in semifinale che in finale, la squadra vincente sarà determinata tramite la classifica avulsa. La vincente della finale sarà dichiarata "Campione d'Italia", la perdente sarà classificata seconda, mentre le perdenti delle semifinali saranno classificate rispettivamente terza e quarta, secondo l'ordine di classifica della fase a girone; dal quinto all'ottavo posto le squadre saranno classificate secondo la classifica della fase a girone.

2.1.9. - Retrocessioni.

La settima e l'ottava squadra classificata retrocedono nel campionato di serie A/2 femminile.

Articolo 2.2. - Serie A/2 femminile.

2.2.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolgerà in più fasi.
a) Nella prima fase le squadre saranno inserite in tre gironi (A-B-C) da massimo 6 squadre.
Il campionato si disputerà con fase a girone completo con incontri di andata e ritorno e/o a concentramento, in relazione alla distanza tra le squadre partecipanti (massimo 400 km per trasferta - andata/ritorno).
Le Società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato. L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo tre/quattro tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

b) La seconda fase si disputerà a concentramenti in sede unica.
La prima, la seconda e la terza squadra classificata saranno inserite in tre gironi da tre squadre per determinare le squadre promosse nel campionato di serie A/1 femminile 2011/2012.
La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata saranno inserite in tre gironi per determinare le squadre retrocesse nel campionato di serie B femminile 2011/2012.

2.2.2. - Formula di Gioco.
Mini Swaythling (sei singolari)
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
C - Z
B - X
A - Z
C - Y

L'incontro si conclude quando una delle due squadre ottiene quattro punti o con il pareggio, qualora al termine delle sei partite nessuna delle due squadre abbia totalizzato quattro punti. Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti, di cui 3 (tre) atlete titolari.

2.2.3. - Utilizzo delle giocatrici italiane.
Le atlete titolari, per avere titolo a partecipare devono avere classifica minima terza categoria, (con riferimento alle classifiche d'inizio stagione comprese le atlete indicate dai Comitati Regionali e quelle fuori quadro - **1 luglio 2010**). Le atlete di riserva non possono avere una classifica superiore alle atlete titolari (riferimento alle classifiche di inizio anno - **1 luglio 2010**). In deroga all'articolo 30 comma 1 del Regolamento Generale si precisa che le atlete di riserva:

- dopo aver disputato tre incontri in questo campionato, non possono più essere utilizzate nel campionato inferiore;
- dopo aver disputato al massimo due incontri in questo campionato possono essere riutilizzate nel campionato inferiore da cui provengono.
- per essere impiegate in A/2 devono aver disputato un solo campionato inferiore **(serie nazionale e/0 regionale)**, che dovrà rimanere sempre lo stesso per tutta la durata del campionato;
- **le atlete di riserva che vengono impiegate in Serie A/2 senza aver disputato nessun campionato inferiore rimangono vincolate per tutta la stagione agonistica a disputare la Serie A/2.**

Le atlete titolari devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico.

2.2.4. - Utilizzo delle giocatrici straniere.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera. La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Le squadre potranno tesserare un'atleta extracomunitaria ed una o più atlete comunitarie. Per avere titolo di partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non sono utilizzate dal primo incontro.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniera è vincolata al campionato in cui

scende in campo per la prima volta.

2.2.5. - **Elenchi** delle atlete.
Entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, le squadre partecipanti dovranno comunicare alla Commissione Nazionale Gare a Squadre:
a) l'elenco delle atlete titolari che saranno utilizzate durante tutto il campionato;
b) l'elenco delle atlete straniere che saranno utilizzate durante tutto il campionato.
Tali **elenchi** devono pervenire in Federazione con ogni mezzo possibile. Per ogni giorno, o frazione, di ritardo dovrà essere pagata la penale prevista dalla tabella delle tasse federali. Se tali **elenchi** non perverranno entro le ore ventiquattro dell'**ultimo giorno utile** indicato nel calendario agonistico, la squadra sarà ritenuta rinunciataria allo stesso e verrà incamerata la cauzione. **Le atlete italiane titolari e le atlete straniere inserite negli elenchi di cui ai punti a) e b) non potranno essere impiegate in nessun altro campionato cui la società eventualmente partecipi, anche se non sono mai state utilizzate in serie A/2** (fatta eccezione l'impiego nei campionati regionali maschili). L'atleta o le atlete italiane dovranno avere una classifica superiore rispetto alle atlete riserve, che eventualmente saranno **inserite a referto, fatto salvo le atlete straniere che saranno comunicate nel richiamato elenco di cui al punto b) del presente articolo.**

2.2.6. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente un tecnico tesserato per la società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

2.2.7. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

2.2.8. - Promozioni.
La prima, la seconda e la terza squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-off, in fase unica, per determinare le squadre (due) promosse in serie A/1 femminile. Saranno formati tre gironi (D-E-F) da tre squadre (una prima, una seconda ed una terza squadra classificata della prima fase). Non possono essere inserite, nello stesso girone, le squadre che nella prima fase si sono già incontrate. La prima squadra classificata dei gironi (D-E-F), sarà inserita in un ulteriore girone (G) per determinare le squadre promosse in serie A/1 femminile. Al termine del girone (G) le prime due squadre classificate saranno promosse in serie A/1 femminile 2011/2012, mentre la terza squadra classificata, nella stagione 2011/2012 rimarrà in A/2 femminile.
La rinuncia ai play-off in fase unica sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.
In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una modifica, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

2.2.9. - Retrocessioni.
La quarta, la quinta e la sesta squadra classificata di ogni girone saranno ammesse ai play-out, in fase unica, per determinare le squadre (tre) retrocesse in serie B femminile. Saranno formati tre gironi (H-I-L) da tre squadre (una quarta, una quinta ed una sesta squadra classificata della prima fase). Non possono essere inserite, nello stesso girone, le squadre che nella prima fase si sono già incontrate. La prima e la seconda squadra classificata dei gironi (H-I-L) rimarranno in serie A/2 femminile mentre la terza squadra classificata dei tre gironi, sarà retrocessa in serie B femminile 2011/2012.
La rinuncia ai play-out in fase unica sarà sanzionata con un'ammenda pari all'intera cauzione versata e con la retrocessione nella serie nazionale di livello più basso.
In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà operata alcuna sostituzione e la formula subirà una variazione, decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre.

Se alla chiusura delle iscrizioni non è stato completato l'organico (18 squadre), la formula di svolgimento della seconda fase sarà modificata e divulgata con l'invio dei calendari.

Articolo 2.3. - Serie B femminile.

2.3.1. - Svolgimento.
Il campionato si svolgerà a concentramento; le squadre saranno inserite in gironi da quattro/otto squadre, formulati con criteri di vicinanza e disputeranno gli incontri di andata e ritorno suddivisi in due/quattro concentramenti.

Le società interessate all'organizzazione dei concentramenti, dovranno farne richiesta contestualmente alle modalità di iscrizione al campionato. L'impianto, dovrà essere allestito, in funzione della composizione dei gironi, con minimo **tre/quattro** tavoli della stessa marca, dello stesso modello e dello stesso colore.

2.3.2. - Formula di Gioco.
Courbillon (Davis).
L'incontro si disputa su un tavolo, la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atlete, di cui 2 (due) atlete titolari. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo delle atlete titolari che disputano i singolari; la formazione del doppio può essere presentata al momento in cui deve scendere in campo. E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste.

2.3.3. - Utilizzo delle giocatrici italiane.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserate entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

2.3.4. - Utilizzo delle giocatrici straniere.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo a partecipare deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno indicato nel calendario agonistico, anche se non è utilizzato nel primo incontro.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

2.3.5. - Personale Tecnico.
In tutti gli incontri dovrà essere presente, sia per gli incontri interni sia per gli incontri in trasferta, un tecnico tesserato per la società. Il tecnico deve essere tesserato entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scende in campo.

2.3.6. - Personale Arbitrale.
Sarà designato un Giudice Arbitro che fungerà da arbitro al tavolo. Nel caso di assenza del Giudice Arbitro, si applicano le norme dell'articolo 18 del Regolamento Generale.

2.3.7. - Promozioni.
La prima squadra classificata di ogni girone sarà ammessa ai play-off, in fase unica, per determinare le 3 (tre) squadre promosse in Serie A/2 femminile. La formula di svolgimento sarà decisa dalla Commissione Nazionale Gare a Squadre e comunicata con l'invio dei calendari. In caso di rinuncia delle squadre aventi diritto, non sarà attuata alcuna sostituzione.
La rinuncia dovrà essere comunicata almeno 15 giorni prima dei play-off, dopo tale termine alla società rinunciataria sarà applicata una sanzione pari all'intera cauzione versata.

2.3.8. - Retrocessioni.
Non sono previste retrocessioni.

Articolo 2.4. - Campionato Promozione Regionale Femminile.

2.4.1. - Formula di gioco.
Ogni Comitato Regionale, dovrà far disputate gli incontri con la formula di gioco sotto riportata:
Courbillon (Davis).
E' obbligatorio disputare tutte le cinque partite previste, anche in caso di concentramento.

2.4.2. - Utilizzo delle giocatrici italiane.
Per avere titolo a partecipare devono essere tesserate entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quello in cui scendono in campo, eccetto coloro che sono classificate 1ª - 2ª e 3ª categoria nelle classifiche di inizio stagione (**1 luglio 2010**) che devono essere tesserate entro il **31 dicembre 2010** (articolo 5 comma 2 del Regolamento Generale).

2.4.3. - Utilizzo delle giocatrici straniere.
Ogni squadra potrà inserire a referto (titolari e riserve) al massimo un'atleta straniera "Comunitaria" oppure uno "Extracomunitaria" purché, quest'ultima, sia in possesso di un permesso di soggiorno di natura non "sportiva". La squadra inadempiente sull'utilizzo del numero delle atlete straniere nel corso dell'incontro, sarà sanzionata **con la perdita dell'incontro** col punteggio più sfavorevole possibile, in relazione alla formula di svolgimento e sarà sanzionata con un'ammenda pari alla metà della cauzione versata all'atto dell'iscrizione. Per avere titolo di partecipare deve essere tesserata **almeno** entro le ore ventiquattro del giorno precedente a quella in cui sarà utilizzata.
Si ricorda che come previsto dall'articolo 30 comma 7, l'atleta straniero è vincolato al campionato in cui scende in campo per la prima volta.

2.4.4. - Personale Tecnico.
Ogni Comitato Regionale può prevedere, per il campionato di promozione, la presenza di un tecnico.

2.2.5. - Personale Arbitrale.
La designazione del Giudice Arbitro è di competenza del relativo Comitato Regionale. E' fatta salva la facoltà da parte della Federazione Italiana Tennistavolo di un'eventuale designazione di un Commissario di Campo per controllare il regolare svolgimento degli incontri.

Articolo 3.1. - Campionati di Settore Giovanile.

3.1.1. - Iscrizioni.
Le iscrizioni devono essere effettuate come descritto all'articolo 33 comma 2, entro la data indicata nel calendario agonistico.

3.1.2. - Formula di gioco.
Courbillon (Davis) e la successione delle partite è la seguente:

A - X
B - Y
Doppio
A - Y
B - X

Ogni squadra potrà iscrivere a referto un massimo di 5 (cinque) atleti/e, di cui 2 (due) atleti/e titolari. All'atto della presentazione della squadra può essere indicato solo il nominativo dei/delle atleti/e titolari/e che disputano i singolari, la composizione del doppio può essere esibita al momento in cui deve scendere in campo. L'incontro si termina appena una delle squadre totalizza tre punti.

3.1.3. - Utilizzo Atlete/i.
Ciascuna società può iscrivere una squadra per ogni settore maschile.

- Possono essere utilizzati solo atleti tesserati italiani e gli atleti tesserati secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6 comma 9 del Regolamento Generale.
    - Gli atleti Giovanissimi possono giocare solo nel loro settore;
    - Gli atleti Ragazzi possono giocare solo nel loro settore;
    - Gli atleti Allievi possono giocare solo nel loro settore;
    - Gli atleti Juniores possono giocare solo nel loro settore;
    - Gli atleti Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Ciascuna società può iscrivere una squadra per ogni settore femminile.

- Possono essere utilizzate solo atlete tesserate italiane e le atlete tesserate secondo le prescrizioni riportate all'articolo 6 comma 9 del Regolamento Generale.
    - Le atlete Giovanissime possono giocare in tutti gli altri settori d'età superiore;
    - Le atlete Ragazze possono giocare anche nei settori Allievi, Juniores e Under 21;
    - Le atlete Allieve possono giocare nei settori Juniores e Under 21;
    - Le atlete Juniores possono giocare anche nel settore Under 21;
    - Le atlete Under 21 possono giocare solo nel loro settore.

Un'atleta può giocare in un solo settore d'età.

3.1.4. - Fase Nazionale.
Le gare, in fase nazionale, si disputeranno con tabellone ad eliminazione diretta. Il sorteggio per la definizione delle teste di serie (definite sui/sulle due migliori atleti/e presentati in campo) e per la composizione del tabellone sarà effettuato un'ora prima dell'inizio della gara, con le squadre che si presentano regolarmente in campo e comunicano per iscritto sul relativo modulo, **tutti/e** gli/le atleti/e che utilizzeranno negli incontri. Dopo la loro identificazione e controllo del tesseramento, saranno formate le teste di serie delle gare.